



## V<sup>a</sup> DOMENICA di QUARESIMA

Is 43, 16-21; Sal 125; Fil 3, 8-14; Gv 8, 1-11



### IL MIRACOLO DI UNO SGUARDO D'AMORE

«Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più» Giovanni 8,11.

Nella quinta domenica di Quaresima ascoltiamo ancora una pagina evangelica sulla miseri-cordia. Il racconto ci porta al Tempio di Gerusalemme, dove Gesù insegnava alla folla che si raccoglieva intorno a lui. Gli scribi e i farisei, sempre pronti come al solito per metterlo alla prova, gli portarono una donna, che era stata sorpresa mentre commetteva adulterio, «la posero in mezzo e gli dissero: “Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?”».

Gesù non giustifica l'adultera; non dice nemmeno che bisogna cambiare la legge, lascia passare del tempo e permette a quegli accusatori di ripensarci.

Compie un gesto strano: accucciato per terra con il dito scrive nella polvere. Che cosa abbia scritto, non lo sappiamo... forse richiama il dito di Dio che scrive i Comandamenti e scrive nel cuore dell'uomo la sua legge.

Quando quelli insistono, lui si alza e risponde con una formula geniale. Non dice che la donna non è peccatrice o che la legge di Mosè è sbagliata, ma propone di applicare la condanna da parte di chi è senza peccato. Fa capire così che nel giudicare c'è sempre il pericolo di voler colpire negli altri le proprie colpe inconfessate.

Quando la severità, che dovrebbe essere riservata ai propri peccati, viene trasferita sugli altri, può procurare la gratificante illusione di essere “senza peccato”. Solo l'umiltà può sciogliere questo nodo malefico perché, mentre restituisce a ciascuno la misura delle sue responsabilità, permette di aprirsi a una comprensione più fraterna e solidale verso le colpe degli altri. È bello vedere che Gesù solleva lo sguardo su quella donna solo quando gli altri hanno ormai cessato di far pesare il loro disprezzo e severità. Ora a quella donna a cui nessuno prima parlava e che rimaneva imprigionata nella sua colpa, segnata da un destino di morte, Gesù apre un nuovo avvenire donandole la possibilità di risorgere, di rinascere e ripartire: «Va' e d'ora in poi non peccare più».

Gesù dice a quella donna: «Non ti condanno». Ciò non significa: «Non è peccato quello che hai fatto»; significa piuttosto: «Pur riconoscendo il tuo peccato, io non ti condanno, ma ti do la possibilità di cambiare; d'ora in poi non peccare più». Non le dice: «Continua pure a peccare». “D'ora in poi” è un impegno nel tempo, è una possibilità di trasformazione. Solo uno sguardo d'amore può compiere il miracolo di liberare una persona dai suoi fallimenti e dalle sue angosce.

Nella nostra storia non mancano errori più o meno grandi. Ognuno di noi, ripensando alla propria vita, può riconoscere situazioni di peccato, ma essa è di più dei peccati che abbiamo fatto, e di fronte a uno sbaglio – **anche a un peccato grave!** – non finisce lì: c'è la possibilità di cambiare! Pensiamo a Giuda. Il suo peccato grave non è stato tradire Gesù, consegnarlo nelle mani dei nemici. È stata certamente una scelta sbagliata, ma quando si è accorto d'aver sbagliato, il vero dramma è stato quello di pensare di farla finita, perché riteneva non ci fosse più possibilità di perdono. «D'ora in poi non peccare più». Questa è la parola fonda-mentale che Gesù ci dice oggi: d'ora in poi hai una nuova possibilità

*Don Gianni Carozza*

# Mercatino Pasquale

Sabato 12 aprile dalle 15:00

Domenica 13 aprile

Ricami

Biancheria per la casa

Idee Regalo

Buona  
Pasqua

San G. Battista  
Gambarare



## VIVERE LA PAROLA

V Domenica di Quaresima

Gv 8, 1-11

Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata? ... Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più»

Non un rimprovero, non un giudizio, non una condanna, solo un invito ad andare e a non peccare più.

È quanto Gesù ripete anche per me oggi:

Io non ti condanno ma ti salvo, anche dal giudizio degli altri.

Riprendi il tuo cammino di ogni giorno, con le sue fatiche e le sue prove, ma nella certezza di avere il Signore vicino

Non farti più del male, perché il peccato porta solo tristezza e morte a te e a quanti ti vivono accanto.

## PELEGRINAGGIO GIUBILARE VICARIALE



Giovedì 03.04.2025 abbiamo vissuto il Pellegrinaggio Giubilare del nostro Vicariato di Gambarare: è stato un momento bello e significativo! Le nostre comunità si sono raccolte a Marano ed insieme hanno camminato pregando e cantando verso il Santuario di Borbiago per poter avere l'indulgenza delle nostre colpe (ai presenti, per completare il percorso dell'indulgenza



basta la confessione entro i sette giorni dal pellegrinaggio se non celebrata qualche giorno prima). È bello essere una comunità in cammino insieme, è bello insieme pregare per i più deboli, per la pace, per l'annuncio del Vangelo e per la salute di Papa Francesco. Un'esperienza che ci aiuta a crescere proprio nella Speranza, uscendo dalla rassegnazione, del "nulla che funziona", del "siamo pochi", del "dove sono i giovani", del "se ne vale la pena"...

Il Giubileo della Speranza ci invita al coraggio, al continuare ad andare avanti, al non fermarci sui limiti, i fallimenti, gli errori. Guardiamo in avanti con fiducia e lasciamoci accompagnare da colui che è la nostra Speranza: Gesù Cristo.

DDP



## "IL DONO DÀ GIOIA"

Sabato scorso, in risposta all'iniziativa "IL DONO DÀ GIOIA", famiglie e bambini del catechismo hanno donato generi alimentari destinati alle famiglie bisognose della comunità: un gesto concreto che testimonia l'impegno civico e la sensibilità dei partecipanti.

I bambini, inoltre, hanno dedicato il loro tempo e la loro creatività alla realizzazione di biglietti d'auguri, pensati per accompagnare i pacchi alimentari: questi gesti affettuosi, che si uniscono alla raccolta, rappresentano una testimonianza di calore e vicinanza in un periodo dell'anno particolarmente significativo come la Quaresima.

La mascotte del progetto, "Shopy", una busta della spesa che simboleggia la generosità, ricorda a tutti che ognuno può contribuire con ciò che ha nel cuore: un abbraccio, un sorriso, una parola di conforto. Questo spirito di dono non solo arricchisce chi lo riceve, ma porta gioia anche a chi decide di donare. **Grazie** a tutti coloro che hanno partecipato, dimostrando che, insieme, si può fare la differenza nella vita di chi è in difficoltà.

La comunità continui a dimostrare che la solidarietà è un valore fondamentale da coltivare e condividere.

le catechiste e i catechisti



## DOM 6 Aprile - Vª di QUARESIMA

- 8:00 † BETTIO RITA, BISON DIONISIO, GNESUTTA LEONARDO
- 9:30 † FAM. FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI ANTONIETTA, Suor GIUSEPPINA, LORENZO e MOGLIE GIOVANNINA
- † FECCHIO ATTILIO, ADELE, ITALO, GIANCARLO, LUCIA e MARCO
- † LUGATO RENATO e FIORINDO
- † PREO UMBERTO, GRANDESSO NATALINA e FIGLI

11:00 † *per le anime*

18:00 † FAM. PISCITELLI e CAMPOPIANO

**DOGALETTO** † *per le anime*

## Lun 7 Aprile - s. Giovanni B. de la Salle

8:00 † *per le anime*

15:00 **MESSA IN CIMITERO**

18:00 † *per le anime*

## Mar 8 Aprile - s. Amanzio

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

## Mer 9 Aprile - s. Demetrio

### ESPOSIZIONE del SANTISASIMO - 8:30 - 17:30

8:00 † *per le anime* - 18:00 † *per le anime*

## Gio 10 Aprile - s. Sisto I

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

## Ven 11 Aprile - s. Maddalena di Canossa

8:00 † *per le anime*

18:00 † BOBBO LINO e FAM. BOBBO e CARRARO  
† SCATTO VITTORIO e MANUEL

## **VIA CRUCIS COMUNITARIA**

### **in DUOMO.**

20:00

**Viene sospesa quella delle ore 15:00.**

## Sab 12 Aprile s. Zeno

8:00 † *per le anime*

11:00 **BATTESIMO NICOLO' ALESSIO**

18:00 † BAREATO NANNI, LEONCIN SILVANA, TERREN AMALIA, ILARIO  
**Prefestiva** † CESTARO GIUSEPPE, PIETRO, BARALDO CLARA, PEZZA ILDESONDA

**PORTO** 17:00 **VIA CRUCIS**

**Prefestiva** 17:30 † *per le anime*

## DOM 13 Aprile - delle Palme - PASSIONE DEL SIGNORE

8:00 † *per le anime*

9:30 † PETTENA' ALCIDE

11:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

**DOGALETTO** † *per le anime*

## **INCONTRO** **GIOVEDI' 10 alle ore 20:30**



**TERZA meditazione**  
**sui vangeli della**  
**Passione**  
**a cura di don Dino**



## **ANTICIPAZIONI di** **GENTE VENETA**

Di recente don Valentino Cagnin ha celebrato un matrimonio in rianimazione. Ma è solo dei molti momenti in cui i tre sacerdoti cappellani dell'ospedale dell'Angelo di Mestre testimoniano la vicinanza cristiana a chi soffre.

Nel primo piano del nuovo numero di Gente Veneta il racconto sul tema. Inoltre:

- **Qualità e innovazione:** così si alzeranno gli stipendi. Sul "lavoro povero" in Italia l'analisi dell'economista Leonardo Becchetti.

- **La Messa in carcere** a Venezia: una proposta diocesana per i giovani.

- **Il Grest 2025** sarà "On the Road": domenica 6 la presentazione a Mestre.

- **Studenti guide** nelle chiese di Venezia: un successo di umanità, una presa di confidenza con la Bibbia.

- **Seminario**, hanno preso il via i lavori alla facciata.

- **Venezia**, l'accordatore Sorarù si racconta: «L'orecchio batte ancora il tune».

- **Domenica 6** la Su e Zo per i Ponti: record di iscritti, sono 8500.

- **All'Emporio solidale** di Venezia le visite oculistiche sono gratuite.

- **Gastone, il calzolaio** kosovaro, ha aperto al Lido: «Era un mio sogno».

- **Tessera:** il percorso di undici coppie verso le nozze cristiane.

- **Mestre, la denuncia:** «Chi assiste un malato a casa è lasciato solo dalle istituzioni».

- **«Se si è in vendita su tutto non vale la pena vivere»:** l'invito del Patriarca ai giovani di Malcontenta, ultima tappa della Visita pastorale.

- **Mira**, stranieri in aumento: sono quasi 4mila.

- **Tante gente** e tutto aggiudicato all'Asta per le anime a Eraclea